

NUOVI ISTRUTTORI DELLA SCUOLA DIPLOMATI NEL 2014

a cura di ALBERTO TESTA - fotografie di Stefano Spinelli

**SCUOLA D'ARTE
B O N S A I**

歐州伝統盆栽学校

In concomitanza con la Festa di Primavera svoltasi nel marzo 2014, si sono diplomati Istruttori i membri di una delle classi più numerose della Scuola.

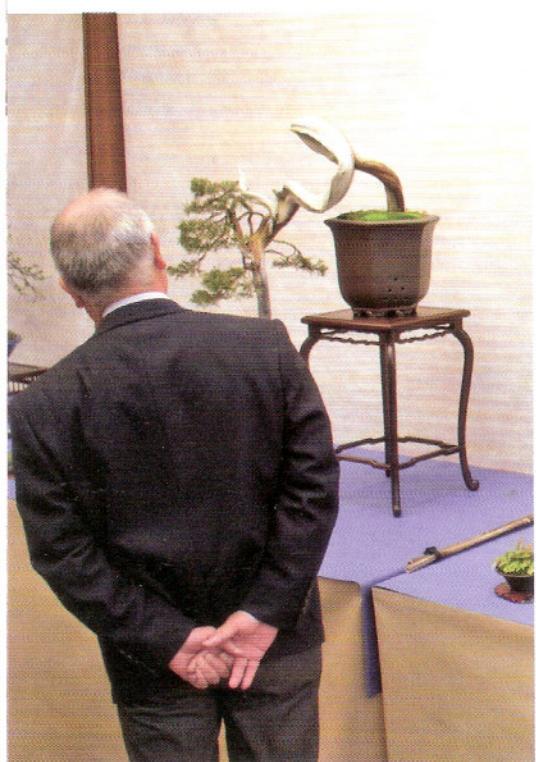
I 14 neo istruttori hanno allestito in totale autonomia la mostra della Festa di Primavera utilizzando tutti i 21 spazi disponibili esponendo diverse essenze in diversi stili.

Nei nostri ricordi il percorso iniziato nel 2006 al Hotel il Carrettino con il Maestro Mr. Hideo Suzuki è stato lungo ma allo stesso tempo breve. Questi otto anni sono volati e francamente ci dispiace molto che questo cammino sia finito, abbiamo quindi deciso, con la disponibilità della Scuola e del Maestro Otani, di ritrovarci un paio di volte all'anno per mantenerci in contatto e sfruttare le conoscenze e la guida del Maestro nello sviluppo continuo delle nostre piante.

Rivedendo le foto di gruppo dei primi anni riemergono i ricordi e le forti emozioni di quel periodo: i primi 3 corsi di base con Mr. Suzuki, i cinque anni con Mr. Keizo Ando dal 4° al 13° corso e i corsi finali con Mr. Shigeru Otani.

Guardando al passato ritengo che siamo stati fortunati ad avere questi tre Maestri diversi, ognuno di loro ci ha trasmesso e insegnato tanto, ed anche se con piccole differenze di interpretazione, tutti e tre ci hanno trasmesso gli stessi principi fondamentali dell'estetica Bonsai che loro stessi hanno appreso dal loro Maestro Hamano Motosuke. Questo ci ha consentito di poter fare confronti tra le visioni personali di diversi Maestri provenienti dalla stessa scuola consentendoci di avere una notevole crescita non solo tecnica ma anche culturale e spirituale.

Il Maestro Ando diceva: "Il Bonsai è una disciplina spirituale e va praticata col cuore (kokoro) più che con le parole". Penso che non saremmo mai stati in grado di comprendere il lato spirituale del Bonsai senza gli insegnamenti di questi Maestri giapponesi che ci hanno trasmesso e spiegato i fondamenti della loro cultura e dell'estetica giapponese (wabi sabi), imprescindibili per comprendere appieno il vero spirito del Bonsai tradizionale giapponese che loro stessi hanno appreso dal loro Maestro Hamano Motosuke fondatore della prima scuola Bonsai giapponese negli anni cinquanta, quando nessuno insegnava il Bonsai.





La logica conseguenza di questo è che oggi tutti gli istruttori della Scuola d'Arte Bonsai, sono gli eredi della Scuola di Hamano, e tutti abbiamo il compito e la responsabilità di diffondere e trasmettere gli insegnamenti ricevuti a chi verrà dopo di noi.

Sfogliando i miei appunti ho trovato altre citazioni di Mr. Ando su quanto diceva loro il Maestro: "Lo scopo della mia scuola Bonsai è quello di lasciare ai posteri dei Bonsai belli e creare nuovi bonsaisti che sappiano mantenerli e che possano portare avanti la tradizione "fedelmente" perché non sparисa."

Se in quel periodo il Maestro Hamano non avesse deciso di aprire la prima Scuola (contro il volere di tutti gli altri professionisti di allora) i suoi insegnamenti non sarebbero arrivati a Mr. Suzuki, Mr. Ando, Mr. Otani e di conseguenza neanche a noi. Pertanto dobbiamo essere grati a questo grande Maestro e fieri di aver ricevuto i suoi insegnamenti.

Mr. Ando ha detto anche che si deve sempre aggiungere qualcosa di sé, per rendere il Bonsai personale ma è necessario prima rispettare le regole tradizionali per poi evolvere.

Alla fine di questo nostro cammino, un sentito ringraziamento va alla Scuola d'Arte Bonsai che unica in Italia, ha capito che il Bonsai tradizionale DEVE essere insegnato dai Maestri giapponesi, e ha consentito a tutti noi di ricevere tali preziosissimi insegnamenti che così non andranno perduti. Un grazie di cuore alla nostra Scuola.

Pinus pentaphylla
Piergiuseppe Sottura



Pinus pentaphylla
Davide Chinea



Shohin
Stefano Spinelli





Melo
Paolo Di Marco



Juniperus Sabina
Alberto Testa



Faggio
Massimo Pedersoli



Bosco faggi
Paolo Pagin



Abete
Marica Ferrero



Bosso
Maurizio Pastorino



Ginepro
Debora Quaglino



Pino silvestre
Laura Malerba



Ginepro
Mauro Basso

Carpino
Giuseppe Barcellandi



